

GIUGNO 2018

Con “Italia in Campus” Lodi si prepara a diventare una città universitaria

Un innovativo progetto di sviluppo nato dalla volontà di un gruppo di imprenditori locali

Importanti i vantaggi per i commercianti e gli artigiani del territorio

Cari lettori,

Si chiama “Italia in Campus” l’innovativo progetto nato a Lodi per fare del capoluogo una vera città universitaria. Un progetto nato dall’intuizione e dalla volontà di un gruppo di imprenditori locali e che si presenta come una sorta di azionariato diffuso, in grado di coinvolgere le migliori energie del territorio. **Un progetto che avrà importanti ricadute anche per il tessuto economico, per i commercianti e gli artigiani che decideranno di farne parte.** L’obiettivo è trasformare la città in un campus universitario “diffuso”.

Lodi si appresta a essere investita da una vera rivoluzione. A ottobre diventerà ufficiale il trasferimento complessivo da Milano della facoltà di Veterinaria dell’Università Statale di Milano. E a questo si aggiungeranno due corsi universitari proposti dall’Università di San Marino in partnership con l’istituto tecnico Agostino Bassi. In totale fra studenti, docenti e personale amministrativo arriveranno 2.900 persone, destinate a salire a 3.500 nell’arco di un triennio. E proprio per dare servizi e soluzioni logistiche alle migliaia di studenti è nato il progetto “Italia in Campus”.

La presentazione ufficiale si è tenuta martedì 5 giugno nell'auditorium della Banca Popolare di Lodi, alla presenza di circa ottocento persone, tra cui le massime autorità del territorio e i rappresentanti del mondo economico.

“Italia in Campus” prevede la locazione o l’acquisto di immobili a uso residenziale da affittare agli studenti. Ma prevede anche una miriade di servizi, tutti accessibili attraverso una App, per garantire una serena permanenza degli studenti in città, affinché abbiano tutto il tempo di concentrarsi sullo studio in un ambiente, quello lodigiano, tranquillo e a misura d’uomo. Tra i servizi troviamo assistenza sanitaria, copisteria, lavanderia, ristorazione, sport, abbigliamento, divertimento, trasporti e la disponibilità di artigiani qualificati, idraulici, elettricisti, antenisti. Servizi che verranno erogati dai commercianti e artigiani lodigiani che sceglieranno di condividere il progetto.

I vantaggi per la città saranno duplici. Da un lato la formula dell’azionariato diffuso permetterà di mettere a disposizione degli studenti immobili privati oggi non utilizzati, che verranno riqualificati e acquisteranno dunque maggior valore. **Dall’altro lato “Italia in Campus” potrà alimentare un sensibile indotto economico di cui potrà beneficiare il tessuto commerciale e artigianale.**

Siamo insomma attesi a una sfida epocale. E siamo pronti ad accompagnare la città nel futuro.

Vittorio Codeluppi, presidente A.Svi.Com Lodi